

/ ARCHIVIOSTORICO

[HOME](#) [CORRIERE TV](#) [ECONOMIA](#) [SPORT](#) [CULTURA](#) [SCUOLA](#) [SPETTACOLI](#) [SALUTE](#) [SCIENZE](#) [INNOVAZIONE](#) [TECH](#) [MOTORI](#) [VIAGGI](#) [CASA](#) [CUCINA](#) [IODONNA](#) [27ORA](#) [MODA](#)


30 giorni a costo zero
anzichè 15 giorni
Speciale San Valentino

infinity
PROVA SUBITO
Solo fino al 16 Febbraio

CORRIERE DELLA SERA.it

INCHIESTA GLI INCIDENTI DOPO ROMA-INTER DI DUE ANNI FA

«Pestaggio Gugliotta Falso verbale d' arresto per coprire i poliziotti»

Indagine bis Per il primo filone, processo per lesioni a nove agenti Indagati un funzionario e tre ispettori

C'è un «secondo tempo» nell'inchiesta sul pestaggio subito da Stefano Gugliotta la sera della finale di coppa Italia Roma-Inter del 5 maggio del 2010. Dopo il rinvio a giudizio di nove poliziotti con l'accusa di lesioni aggravate, la Procura ha iscritto nel registro degli indagati il vicequestore Massimo Improta insieme ad altri quattro ispettori per i reati di calunnia e falso ideologico, aggravati dall'abuso di poteri e dalla violazione dei doveri inerenti a una pubblica funzione. Secondo l'accusa, i funzionari avrebbe redatto un verbale di arresto falso la notte dell'arresto di Gugliotta per aiutare gli agenti ad occultare la dinamica della violenza commesse sul giovane 25enne. Pestaggio smascherato grazie ad un video amatoriale. Oltre a Improta (promosso primo dirigente e adesso responsabile del commissariato Castro Pretorio) a finire nel registro degli indagati sono stati gli ispettori Guido Faggiani, Adriano Cramerotti, Andrea Serrao e Roberto Marinelli. Le iscrizioni sono state imposte dal gup Valerio Savio, come è emerso nel corso della prima udienza che si è svolta ieri nel processo in cui siedono sul banco degli imputati i nove agenti. Nelle motivazioni con cui il giudice ha ordinato le iscrizioni, viene sottolineato come i funzionari dovessero denunciare i poliziotti che accusarono Gugliotta di essere stato protagonista «di una violenta e concitata colluttazione» perché il loro racconto non reggeva. E rilievi arrivano dal gup anche per un'altra fase di quella serata: sostiene che nel verbale gli agenti non scrissero dei colpi che avevano inflitto a Gugliotta quando era sul blindato della polizia e perciò ha chiesto un ulteriore approfondimento da parte del pm Francesco Polino. È la sera del 5 maggio di due anni fa quando Gugliotta passa con il motorino in via del Pinturicchio, uno dei punti più accesi degli scontri. Il giovane è senza casco e viene bloccato da un agente. Ne nasce una discussione. Gugliotta viene stratonato, prova ad abbozzare una difesa ma arrivano altri agenti che lo picchiano. A rivelare il pestaggio sono le immagini riprese in un video girato da un testimone, che si trova a passare per caso nella zona. Gugliotta, difeso dall'avvocato Cesare Piraino, quella sera ha perso un dente per un cazzotto ricevuto da un poliziotto. «Siamo convinti che il processo dimostrerà un'altra verità» commenta il difensore dei poliziotti, l'avvocato Eugenio Pini. RIPRODUZIONE RISERVATA

De Santis Giulio

Pagina 4

(6 giugno 2012) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.

PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN



Lettere e raccomandate?
Le spedisce Postapronta, eviti le code e scegli le tariffe.
postapronta.it



iPad al 90% in meno?
Sito di aste dice di offrire sconti pazzi, l'abbiamo testato
[Leggi il nostro report](#)



Acquista un nuovo Frigo
Sconti da Urlo. Acquista online. Sei a 1 passo da un affare!
[Clicca qui](#)